

Sommario

<i>Tracce della prova di italiano dal 1998 al 2017</i>	2
1998.....	2
1999.....	2
2000.....	2
2001.....	2
2002.....	2
2003.....	2
2004.....	2
2005.....	2
2006.....	3
2007.....	3
2008.....	3
2009.....	3
2010.....	3
2011.....	3
2012.....	3
2013.....	3
2014.....	3
2015.....	3
2016.....	4
2017.....	4
<i>Schema di lavoro per affrontare la prova di italiano</i>	5
<i>Impostazione grafica della prova di italiano</i>	7

Tracce della prova di italiano dal 1998 al 2017

Le tracce riproducono i PDF originali. In tal modo lo studente conosce in anticipo i testi proposti e l'impaginazione degli originali ed usa una copia perfetta degli originali. Le immagini sono fedelmente riprodotte a colori. Il nuovo compito di maturità inizia nel 1998-99.

1998

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%201998.pdf>

1999

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%201999.pdf>

2000

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202000.pdf>

2001

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202001.pdf>

2002

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202002.pdf>

2003

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202003.pdf>

2004

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202004.pdf>

2005

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202005.pdf>

2006

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202006.pdf>

2007

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202007.pdf>

2008

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202008.pdf>

2009

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202009.pdf>

2010

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202010.pdf>

2011

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202011.pdf>

2012

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202012.pdf>

2013

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202013.pdf>

2014

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202014.pdf>

2015

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202015.pdf>

2016

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202016.pdf>

2017

<http://www.letteratura-italiana.com/pdf/maturita%20tracce%20prima%20prova/Maturita%20tracce%202017.pdf>

Schema di lavoro per affrontare la prova di italiano

Il compito di italiano ha in genere questa struttura:

- 1) inizio
- 2) parte centrale
- 3) breve conclusione finale.

Per farsi venire le idee, si risponde alle seguenti domande:

Chi compie l'azione?

Quando?

Come?

Perché?

Con quali conseguenze?

Le domande possono essere infinite. Esse però devono essere poste in modo lineare e organizzato.

Le risposte devono essere articolate, in modo tale che abbiano un filo conduttore.

Per far bene la prima prova dell'esame di Stato

Il giorno della prima prova un incaricato del Dirigente scolastico porta la busta delle prove. Due studenti ne controllano l'integrità. Quindi la busta è aperta e i compiti sono letti. Quindi si fanno le fotocopie, che poi sono distribuite agli studenti.

La prima prova presenta quattro tipologie:

Tipologia A - Analisi del testo letterario

Tipologia B - Redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale"

Tipologia C - Tema di argomento storico

Tipologia D - Tema di ordine generale

La **tipologia A** è difficile, anche se presenta una scaletta di domande a cui rispondere, che costituiscono l'ossatura del compito. Richiede buone conoscenze di letteratura. Perciò va bene soprattutto per i licei classici. In genere è da evitare.

La **tipologia B** presenta quattro ambiti, tra i quali scegliere. Ogni ambito presenta molti documenti, che stimolano le riflessioni.

Il compito infine può essere trattato come "saggio breve" o come "articolo di giornale". Richiede in particolare di proporre un titolo per il lavoro e l'indicazione del giornale o della rivista su cui il lavoro è pubblicato. Bisogna indicare che cosa si fa. È la più facile da fare.

La **tipologia C** e la **tipologia D** presentano soltanto il titolo-argomento e basta. È meglio evitarle: tutta la fatica e il rischio ricadono sul candidato.

Comunque sia, il compito prescelto deve essere trattato in 4-5 colonne, come è indicato: i papiri egizi sono sempre lunghi da leggere e difficili da gestire.

Il compito poi deve essere corretto da un punto di vista della grammatica, della sintassi, della ortografia, della subordinazione dei verbi ecc. I periodi brevi sono facili da comporre e da controllare: fanno gli interessi di chi scrive come di chi legge.

Alla fine del compito (prima brutta copia, poi bella copia) si legge tutto con attenzione, per individuare gli errori rimasti.

La tipologia B

La tipologia B propone quattro ambiti:

Ambito artistico-letterario

Ambito socio-economico

Ambito storico-politico

Ambito tecnico-scientifico.

Dopo aver letto i titoli delle quattro tipologie, questa dovrebbe risultare la tipologia più facile da fare.

La prima cosa da fare è quindi scegliere uno dei quattro ambiti e quindi decidere se fare il saggio breve o l'articolo di giornale.

Qual è la differenza tra saggio breve e articolo di giornale? La differenza è questa:

a) Il saggio breve usa un linguaggio più tecnico e più difficile, usa periodi più lunghi e più curati e dà grande spazio alle argomentazioni.

b) L'articolo di giornale usa un linguaggio più facile, più semplice e più scorrevole, "alla mano". Dà meno spazio alle argomentazioni e cerca di coinvolgere in modo accattivante il lettore.

L'ambito artistico-letterario può chiedere di commentare un testo o anche un'immagine, in genere un'opera d'arte.

Gli altri ambiti fanno riferimento a eventi della vita su cui chiunque è informato. In ogni caso ci sono i documenti che aiutano.

La tipologia B: come si fa il compito

Il compito non è dettato dalla musa, dal momento fortunato o dall'ispirazione. È sempre il risultato dell'organizzazione del lavoro. Per farlo bene, si segue questa scaletta:

Si leggono attentamente i quattro titoli e si sceglie quello che interessa o piace di più. E quindi si passa a leggere i documenti.

Se si è incerti tra due o tre titoli, allora si leggono i titoli e i rispettivi documenti, e quindi si sceglie.

Una volta individuato il titolo, si leggono tutti i documenti con attenzione, sottolineando le idee più interessanti e più stimolanti. Quindi in brutta copia si scrivono idee che vengono in mente. Alla fine si passa alla stesura del compito.

Un esempio pratico è questo. Riguarda un titolo dato nel 2006 per l'ambito artistico-letterario: *Il distacco nell'esperienza ricorrente dell'esistenza umana: senso di perdita e di straniamento, fruttuoso percorso di crescita personale.*

La parola chiave è *distacco*, che può essere interpretata in modo molto articolato: partenza, lontananza, separazione, sradicamento, esilio ecc. Un individuo può essere costretto da vari motivi ad abbandonare la terra dove è nato: la mancanza di lavoro (motivo economico), l'oppressione politica (motivo politico) ecc. Comunque sia, è costretto ad abbandonare la sua casa, il suo paese, la sua patria, e ad affrontare molte difficoltà nel nuovo ambiente.

A questo punto risultano utili i documenti, che mostrano le varie possibilità di esilio o di lontananza. Il candidato può citare e discutere alcuni di questi casi e il modo specifico in cui lo scrittore li tratta.

Oggi molti emigrati sentono il tema dell'esilio o della lontananza dalla loro patria o dal loro paese.

Si deve però fare attenzione a quanto il compito richiede: l'esilio e il distacco fanno provare un sentimento di *straniamento* (ci si sente stranieri nella terra che ci ospita), ma questa esperienza angosciata e distruttiva può esser usata per crescere, per maturare, per ampliare i propri orizzonti, per capire meglio le proprie radici e le nuove radici.

Strada facendo, sarà quindi facile introdurre il tema della *nostalgia*, che è, propriamente, il desiderio pungente di ritornare a casa.

Nella letteratura italiana ci sono alcuni esempi straordinari di esilio:

Dante, cacciato in esilio, trasforma l'esilio in una spinta fantastica a scrivere la *Divina commedia*. Se fosse rimasto a Firenze, avrebbe fatto una vita soddisfacente, ma non sarebbe certamente divenuto famoso: gli stimoli non erano sufficienti. In *Pg VIII*, 1-3, fa sentire il desiderio struggente della nostalgia.

Foscolo abbandona l'isola in cui è nato, per andare a Venezia. Sa di morire in esilio (*A Zacinto, In morte del fratello Giovanni, Le ultime lettere di Jacopo Ortis*).

Renzo e Lucia (il brano è citato nei documenti), costretti ad abbandonare il paese natale a causa di un nobile del luogo, non sanno se né quando ritorneranno.

Alla fine del romanzo Lucia trae dalle disgrazie una morale: la fiducia in Dio le ha rese più sopportabili e, oltre a ciò, l'hanno fatta crescere.

I **Malavoglia** devono vendere la casa del nespolo per una serie di disgrazie. Alla fine del romanzo il nipote Alessio riuscirà a riscattarla e a ricostituire la famiglia e il focolare.

Pascoli costruisce una parte della sua poesia intorno al *nido*, alla casa in Romagna che deve abbandonare e che poi con grande fatica ricostituirà in Versilia.

Il compito chiede però delle riflessioni: l'esiliato per motivi politici o l'emigrato per motivi economici ritornerà o vorrà ritornare in patria oppure decide o deve rassegnarsi a ricostruirsi la propria vita in esilio? Come si organizzerà nella nuova patria? Come si inserirà nel nuovo mondo? Come riuscirà a trasformare il disagio o lo scompenso in un elemento positivo, in un trampolino di lancio? Ritornerà al paese natio, almeno per rivederlo? Proverà nostalgia o proverà indifferenza? Qual è il senso delle antiche radici? E quello delle nuove radici?

L'**inizio** del compito potrebbe essere:

“L'esperienza del distacco o dell'esilio è comune a moltissimi uomini. La letteratura ha trattato ampiamente questo *tópos* poetico.”

Il **corpo centrale** del compito potrebbe essere:

“La letteratura presenta più volte il tema dell'esilio. Dante... Foscolo... Manzoni... Verga...”

E, sempre nel **corpo centrale**, si deve trattare prima l'aspetto negativo (lo *sradicamento*), poi l'aspetto positivo dell'esilio o della lontananza (la costruzione del *nuovo radicamento*):

“L'esilio è sradicamento e lascia l'amaro in bocca. Però, se vissuto positivamente, permette di maturare e di fare esperienza e quindi di preparare un avvenire migliore o, almeno, più consapevole...”

La **fine** del compito potrebbe essere gradevole e simpatica, cioè potrebbe essere una *captatio benevolentiae*:

“C'è un esilio che tutti amano: quello delle vacanze o delle ferie. Si va, si parte, ci si diverte. E poi si ritorna. Ahimè, si ritorna al lavoro!”

Impostazione grafica della prova di italiano

1 Cico Aberto, classe 5[^]Ag. (prima riga, a sinistra,
cognome, nome, classe)

2

(seconda riga, a destra) Padova, 23.06.2017

3 saltare terza riga

4

Prova di italiano

5 saltare quinta riga

6 titolo in centro

La ricerca della felicità

7 saltare settima riga

8 rientrando un po' Qui inizia il testo scritto

9 a metà pagina. Fai proposizioni brevi. E,

10 quando hai finito un argomento, vai a capo

11 e rientri di un po'.

12

13

[...]

Prima facciata

Il cognome, nome, classe in prima (in alto a sx) e in quarta pagina (in basso a dx) serve per dimostrare che sei organizzato e preciso. E per facilitare il lavoro alla commissione.

NON portare fogli protocollo da casa: te li dà la commissione. Usa soltanto quei fogli. Se hai bisogno di altri fogli, chiedi. Consegna brutta e bella copia.

Fai 3-4 mezze colonne di foglio protocollo. Insomma scrivi quasi tutta la quarta facciata.

Non cercare di copiare: ti salta la prova.

Ricorda che dopo i due punti vanno le virgolette di apertura e poi quelle di chiusura.

Ricorda che, se non sai fare un buon compito, almeno devi dare alla commissione l'idea che sei ordinato e preciso. E allora cura l'impostazione grafica del compito!

Vai alla

Quarta facciata

Passa voce anche ai tuoi compagni.

Auguri!

[...]

Quarta facciata

[...]

Alla fine del compito, se lo devi fare (articolo di giornale o articolo scientifico), metti il titolo della tua prova e il giornale (o la rivista) su cui è pubblicato.

51 Titolo: Il piacere per gli uomini.

52 Articolo di giornale

53 Quotidiano: “La gazzetta del Mezzogiorno”.

[...]

Vedi sotto in basso a dx.

Quarta facciata

In quarta di foglio protocollo, nella colonna a destra, in basso e dal fondo, metti:

-10 Cico Aberto, classe 5[^]Ag.

-9

-8 Prova di italiano

-7

-6 Padova, 23.06.2017

-4

-3

-2

-1 riga